

Cordiale incontro a Oneglia
Tema: le novità nel Pci



Achille Occhetto con Alessandro Natta

Occhetto da Natta
Un'ora di politica poi il lungomare

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO BALETTI

ONEGLIA. A passeggio, sul molo, arriva un refolo d'aria a mitigare piacevolmente la calura...

Con uno scambio di battute si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri il primo incontro pubblico fra il vecchio ed il nuovo segretario generale del Pci...

Achille Occhetto era venuto a trovare Natta a casa. Non si vedevano da oltre un mese, dopo la malattia di Sandro...

Natta, in gran forma anche se il fisico appare ancora provato, indica all'ospite le caratteristiche di questa strana città...

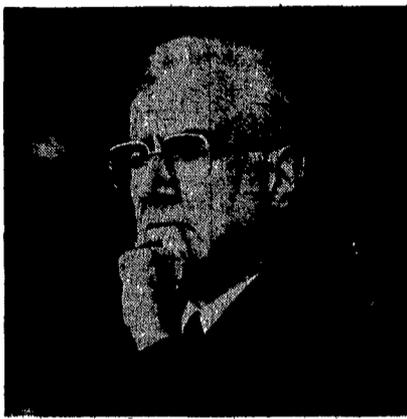
«I rivoluzionari stavano di là», dice Natta, indicando l'altro paese - perché è a Porto Maurizio che è stato innalzato, dopo la Rivoluzione francese...

Il presidente ha chiesto a Gava, Vassalli e al Csm notizie sullo stato della lotta alla criminalità

Dopo la denuncia all'Unità del giudice Borsellino sul blocco delle inchieste e i mezzi della polizia

Mafia: Cossiga ai ministri
«Che succede in Sicilia?»

Sicilia, è di nuovo emergenza. Dopo le polemiche suscitate dalle denunce del procuratore di Marsala, Borsellino, i ritardi nella lotta alla criminalità organizzata rimbalzano a Roma, al più alto livello...



Francesco Cossiga

ROMA. Francesco Cossiga interviene in prima persona, con molta decisione, sulle questioni della lotta alla mafia...

Repubblica ha chiesto al governo che gli vengano comunicati ogni elemento utile di conoscenza e le misure ritenute necessarie per fronteggiare la situazione denunciata...

Falcone non è più il punto di riferimento principale e i processi vengono dispersi per mille rivoli. La sua è una critica al nuovo titolare dell'Ufficio Istruzione palermitano...

«L'iniziativa del Quirinale mette in luce un quadro che è obiettivamente di crisi e impone una ridefinizione di compiti, un rilancio operativo degli organi dello Stato preposti all'azione contro la grande criminalità...

Il giudice Borsellino
«Il suo intervento è molto importante»

Parla il capo della Procura di Marsala: «E' il momento di verificare in modo chiaro l'impegno dello Stato nella lotta alla criminalità»

SAVERIO LODATO

PALERMO. Dottor Borsellino, le sue interviste a «Unità» e «Repubblica» con le quali ha denunciato le grandi difficoltà che incontra oggi lo Stato nella lotta alla mafia, hanno determinato l'autorevole intervento del presidente della Repubblica...

l'interessamento del presidente della Repubblica per problemi di così grande rilevanza. Qualcuno, nei giorni scorsi, ha tentato di minimizzare la portata del suo atto d'accusa sulla attuale inefficienza delle strutture e sulla scarsa disponibilità di uomini e mezzi destina-

ti, in Sicilia, a contrastare Cosa Nostra. Il tentativo è stato quello di ridurre il significato della polemica ad un semplice scontro fra due esponenti: lei, Paolo Borsellino, procuratore generale a Marsala e Antonino Meli, capo dell'Ufficio Istruzione di Palermo...

scendono i giudici sulle singole persone. Come mai, proprio lei, che da due anni, è procuratore a Marsala, e quindi non fa più parte - in senso stretto - del pool antimafia dei giudici istruttori di Palermo, ha sentito la necessità di lanciare un Sos tanto significativo e con effetti così diretti?

nuovo incarico sapendo che sarei stato nelle condizioni di continuare a lavorare in stretta sintonia con quell'ufficio che nel passato è stato diretto da Rocco Chinnici e Antonino Caponnetto. Rimprovera qualcosa allo Stato in questo momento? Occorre che si verifichi in modo chiaro e inequivocabile quale sia, in un momento delicato come questo, l'impegno dello Stato nelle indagini sulla criminalità di tipo mafioso...

Mesi di crisi in Comune per cambiare un nome
Roma, Signorello si ritira e il Psi torna al pentapartito

Nicola Signorello non sarà più sindaco di Roma. Ieri mattina ha ritirato la sua candidatura, dopo il voto posto dal Psi e una telefonata con il suo «padrino» Giulio Andreotti...

STEFANO DI MICHELE

ROMA. Nicola Signorello abbandona. L'ex sindaco di Roma ha annunciato ieri mattina, in una conferenza stampa convocata dalla Dc in fretta e furia, il ritiro della sua candidatura alla carica di primo cittadino, che ricopriva da tre anni...

a volte, squalido linguaggio di provocatori e guastatori?». Insomma un addio quasi urlato, poco in carattere con l'uomo, definito, da amici e avversari, «Re Tentenna».

assessore ai Lavori pubblici, anch'egli andreottiano. Alternative, ma poco probabili, le candidazioni del capogruppo Aldo Corazzi (della minoranza) e di Massimo Palombi, assessore al traffico.



Nicola Signorello

La parola fine alla sua carriera di sindaco l'ha comunque messa il suo protettore di sempre, Giulio Andreotti, Signorello e il ministro degli Esteri si sono sentiti lunedì sera alle 23. «Mi dispiace, non c'è più niente da fare, devi farti da parte», gli ha consigliato Andreotti, appena rientrato da Bruxelles...

E i socialisti? Mentre Signorello comunicava la sua rinuncia, erano riuniti con il responsabile nazionale degli enti locali, Giusey La Ganga. Grande soddisfazione, ma anche la pressione che il nuovo sindaco difficilmente sarà eletto, come spera la Dc, durante il consiglio comunale di domani...

Il Psi vorrebbe alleanze interscambiabili
A Pavia confronto programmatico fra Dc e Pci sulle giunte

L'accordo Pci-Dc per il Comune e la Provincia di Pavia sembra ormai raggiunto. Il Psi aveva proposto giunte con il Pci in Provincia e con la Dc in Comune, ma i due partiti hanno rifiutato questa «interscambiabilità» ispirata a calcoli di potere, avviando un confronto programmatico...

MARCO BRANDO

PAVIA. «Tra la Dc e il Pci si sono incontrate identità di vedute pressoché totali sul programma della Provincia, ampie e incoraggianti indicazioni per il Comune di Voghera e confortanti confronti su Pavia». Lo ha dichiarato ieri il segretario provinciale della Democrazia cristiana pavese Giancarlo Vitali...

go il Pci era calato dal 26 al 20,9 per cento ottenendo gli stessi seggi del Psi, che passava dal 17,5 al 21,7. La Dc aveva mantenuto tredici consiglieri col 29,4 per cento (-1,4). Un andamento analogo avevano avuto anche i risultati di Voghera e Vigevano.

Tra l'ipotesi di stare al gioco del Psi e quella di andare all'opposizione i comunisti hanno scelto a fine giugno una terza strada: aprire un confronto sui programmi. Una proposta che la Democrazia cristiana pavese ha accolto: ne è emersa l'ipotesi di un accordo programmatico tra Pci e Dc alla quale il Psi non sembra contrapporre alternative valide.

Le ragioni? Mentre ieri gli esponenti del Pci pavesi si incontravano con Gavino Angius, responsabile enti locali, presso la direzione del Pci, Giuseppe Guzzetti, responsabile enti locali della Dc, ha detto che il modo in cui il Psi a Pavia ha avviato il discorso sulle alleanze «non era accettabile e bene ha fatto la Direzione provinciale a difendere la dignità della Dc».